

FEBBRAIO 2024 N°44



## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

### Preghiera

Gesù, tu sei la luce  
della nostra coscienza.

Illumina le scelte quotidiane in famiglia, al lavoro,  
a scuola,  
perché diveniamo capaci di riconoscere  
e compiere il bene.

Gesù, tu sei la luce  
che fa conoscere la verità.

Illumina le persone  
divise da incomprensioni, rancori e discordie.

Gesù, tu sei la luce  
che ridona speranza

nella sofferenza e nella tristezza. Illumina gli anziani,  
gli ammalati, le persone provate dal dolore.

Gesù, tu sei la luce  
che guida i nostri passi.

Illumina il cammino dei giovani, di tutti coloro  
che ti cercano  
e desiderano incontrarti.

## **APPUNTAMENTI PER FEBBRAIO**

**2 febbraio – venerdì: Festa della Presentazione di Gesù al Tempio – Candelora  
Alla S. Messa delle 18, 00 ci sarà una processione, all'interno della Chiesa con le candele benedette.  
ore 17, 00 –Adorazione Eucaristica.**

**3 febbraio – sabato: Memoria di S. Biagio.  
Alle SS. Messe benedizione della gola  
ore 16, 00 – Incontro della Fraternita Domenicana a S. Marco**

**4 febbraio – domenica: Giornata per la vita  
Ore 10, 30 – S. Messa con la presenza delle Religiose domenicane e di altre Congregazioni per la rinnovazione dei voti religiosi**

**Venerdì 9 febbraio: ore 17, 00 –Adorazione Eucaristica.**

**Domenica 11 febbraio: Memoria della Madonna di Lourdes  
Giornata Mondiale del Malato  
Alla S. Messa delle 10, 30, la liturgia sarà animata dal Coro Harrow School di Londra.  
Sono invitati tutte le coppie di sposi e fidanzati.  
Gli sposi rinnoveranno le loro promesse matrimoniali e riceveranno una pergamena come ricordo (fra pochi giorni è S. Valentino)**

**Lunedì 12 febbraio: Incontro giovani, nella Basilica di S. Marco, alle ore 19, 00.**

**Mercoledì 14 febbraio: Mercoledì delle Ceneri.  
Ricordiamo il digiuno e l'astinenza**

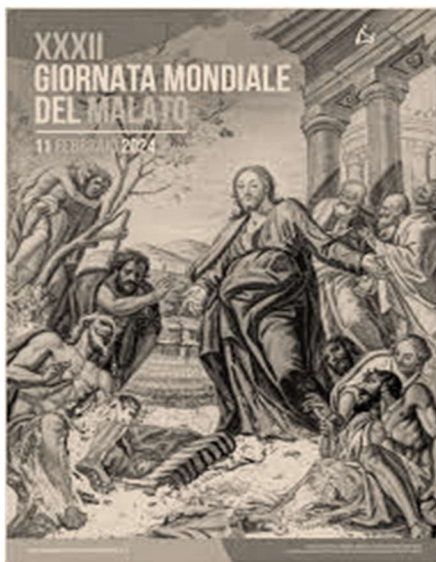
**Venerdì 16 febbraio: ore 17, 30 – Via Crucis in  
Basilica e a seguire S. Messa**

**Sabato 17 febbraio: ore 16, 00 . Incontro della  
Fraternita Domenicana a S. Maria Novella**

**Domenica 18 febbraio: Prima domenica di  
Quaresima ma è anche la festa del Beato Angelico.  
Alle ore 18, 30, nella Basilica di S. Marco, solenne  
concelebrazione**

**Venerdì 23 febbraio: ore 17,30 – Via Crucis in  
Basilica e a seguire S. Messa  
Ore 20, 15 – Incontro Giovani Famiglie**

**Lunedì 26 febbraio: Incontro giovani, nella Basilica  
di S. Marco, alle ore 19, 00.**



## Soliloquio

Non c'è che dire! La solitudine, se me la scelgo da me, è proprio bella, e qualche volta la voglio proprio con l'impazienza del neofita convertito alla meditazione.

Sarà che non me ne intendo, ma io immagino la meditazione come l'ombra dell'albero proiettato su un muro, che ho fotografato due o tre giorni fa. L'albero vero è dalla parte opposta della strada ed è vivo, mentre quella proiezione è atarassica.

Il problema è che io posso meditare al massimo per venti minuti, no, facciamo dieci, poi il mio pensiero vola verso altri luoghi, sedi di immagini belle e anche grottesche, che però non mi appartengono, oppure che sono mie in minima parte e che io coloro di tinte luminose o paurose, a seconda della storia che vivrò, fino a renderle completamente mie.

Per farla breve, durante queste fantomatiche meditazioni mi porto dietro tutte le mie aspirazioni e purtroppo anche tutti i miei problemi e ci costruisco dei film di un realismo impressionante che non fanno altro che acuire i miei momenti di gloria o di disfatta.

Per cui da un bel po' di tempo a questa parte cerco di meditare solo quando sono a letto, con le palme delle mani rivolte in su, sapendo benissimo che dopo cinque minuti me la dormirò saporitamente, rimandando al giorno successivo lo sgombrò della mente dai pensieri fastidiosi...e anche dai sogni ottimistici, che mi sono resa conto, sono ancora più nefasti dei problemi.

Quando invece la solitudine parla di una giornata trascorsa tra padelle e tegami, a cucinare, o di una scopa in mano a spazzare casa, cosa oltremodo meditativa, o peggio ancora di uno strofinaccio in una mano, a levare la polvere del mondo dai miei mobili, in questo caso meditazione estremamente minuziosa e fastidiosa, ecco, allora quella solitudine non la sopporto proprio, pianto tutto e vado all'aria aperta a farmi una lunga e salutare passeggiata, e al diavolo tutto.

Certe volte la solitudine arriva con un corriere, o meglio, aspettando un corriere che deve consegnare materiale urgente che va

messo subito al sicuro in frigorifero e allora quella solitudine è proprio esasperante perché mi costringe a rimanere in casa per ore e ore. In questo caso mi sembra che mi abbiano messo una catena al piede, e mi ritrovo sempre a pensare che vorrei essere al supermercato a scambiare due parole con qualcuno, chiunque sia, anche con quella persona che non riesco davvero a sopportare e che mi viene sempre incontro al banco dei surgelati a impicciarsi degli affari miei. Tutto è preferibile che aspettare un corriere che arriva quando gli pare, in una qualsiasi ora del giorno, possibilmente dopo ore e ore che sei dovuto rimanere in casa e mi rendo conto che quell'attesa ha distrutto i miei progetti, non fossero altro che una passeggiata, o un salto in paese per rendermi conto che esistono ancora poche vetrine illuminate, in questo periodo, dopo che tutti i turisti se ne sono andati e le strade sono tornate percorribili, i parcheggi liberi e lo sporco ai bordi dell'acciottolato, sparito per magia. In questo caso la solitudine diventa insopportabile e la meditazione va a farsi friggere.

Arrivata a questo punto la solitudine proprio non mi piace per niente e cerco di ovviare con una telefonata a qualche amico/a. Ma al primo squillo mi rendo conto che ho fatto la cosa peggiore che potessi fare. Vorrei riagganciare, ma tanto ormai il danno è fatto perché sarei richiamata subito. Vorrei ridere, dire due baggianate, passare dieci minuti di leggerezza, ma so che invece alla fine verranno fuori tutti i problemi degli altri. Io sono un ricettacolo naturale dei problemi degli altri e così quando riattaco, mi rendo conto che anche in questo caso è preferibile la solitudine, che però nel frattempo è andata a finire sotto i piedi, altro che meditazione.

Che fare allora?

Scrivere, sì ecco, scrivere. Mi è sempre piaciuto scrivere lettere, perché pur essendo in perfetta solitudine, la persona alla quale sono destinati i miei pensieri olografi, si materializza davanti a me, e mi sembra che mi capisca, che approvi o scuota la testa in senso di diniego, a qualche parola che allora mi affretto ad enfatizzare oppure a cancellare. Ecco sì, scrivere è bellissimo, ed è parte di me in maniera oserei dire perfetta,

anche quando le risposte non arrivano. Mi rendo conto che scrivere una lettera è svuotare la mente da tanti pensieri e da tante preoccupazioni, per ritrovare quella serenità alla quale tutti aspiriamo e allo stesso tempo è un modo fantastico di trasmettere una gioia intima, che non se ne va nell'arco di un attimo, ma rimane scritta a documentare un momento di vita irripetibile.

Sono sola e sono in compagnia, e anche ora che scrivo questo post, provo un senso di calore e di soddisfazione perché so che qualcuno leggerà queste parole, che forse fanno parte anche di lui o di lei, e per brevi attimi questa solitudine davanti al computer sarà stata piena di vita e di meditazione.

## **Conosci l'[Associazione del Rosario Perpetuo](#)?**

La nostra chiesa è il luogo di riferimento per l'Associazione del Rosario Perpetuo.

Circa centomila iscritti si impegnano a pregare una volta al

mese un rosario durante un'ora scelta liberamente. L'idea è quella di fare in modo che ogni momento dell'anno sia coperto da una grande famiglia che prega il Rosario. Questa grande famiglia è unita spiritualmente intorno alla nostra Basilica di Santa Maria Novella. Per i membri dell'associazione si celebra ogni giorno una santa messa, preghiere di suffragio per i defunti, e si prega il Rosario alle loro intenzioni.

Ti piacerebbe iscriverti?

Scrivi una e-mail a [segreteria@rosarioperpetuo.eu](mailto:segreteria@rosarioperpetuo.eu),

o visita il sito [www.rosarioperpetuo.eu](http://www.rosarioperpetuo.eu),

o chiama lo 055.355680

**PARROCCHIA S. MARIA NOVELLA**  
**Piazza S. Maria Novella, 18 - 50123 Firenze**  
**Parroco - cell. 347.61.14.168**

**e-mail parroco: [graziano.lezziero@tiscali.it](mailto:graziano.lezziero@tiscali.it)**

**e-mail vice-parroco: [manuel88tao@live.it](mailto:manuel88tao@live.it)**

**Sito della Parrocchia -**  
**[parrocchiasantamarianovella.it](http://parrocchiasantamarianovella.it)**



# GRUPPO GIOVANILE DOMENICANO "SANT'ANTONINO"

INCONTRI PER UNIVERSITARI  
E GIOVANI ADULTI  
INSIEME AI DOMENICANI !

RITROVO ORE 19.00  
OGNI 2°E 4° LUNEDÌ DEL MESE

davanti alla **BASILICA DI SAN MARCO**  
PIAZZA SAN MARCO - 50121 FIRENZE

CONTATTI T. 055-287628 / 348-4228657





## *Scopri il Laicato Domenicano*

*I Laici Domenicani sono dei battezzati che praticano la loro fede nella Chiesa Cattolica, dapprima attratti e poi chiamati a vivere il Carisma e a continuare la missione dell'Ordine Domenicano in forma comunitaria*

**LA FRATERNITA LAICA DOMENICANA "BEATO ANGELICO" DI FIRENZE SI INCONTRA**

alle ore **16.00**

**Il primo sabato del mese**, presso la Basilica di S. Marco

**Il terzo sabato del mese**, presso la Basilica di S.M. Novella

**PER CONTATTARCI:**

**Presidente:** Paola Bedini: [paola.bedini2@gmail.com](mailto:paola.bedini2@gmail.com)

**Assistente:** F. Fabrizio Cambi o.p.: [fabrizio.cambi@gmail.com](mailto:fabrizio.cambi@gmail.com)



FRATI DOMENICANI DI  
SANTA MARIA NOVELLA  
E SAN MARCO

# ROSARIO PERPETUO IN SAN MARCO

UN'ORA DI PREGHIERA INSIEME  
ACCOMPAGNATI DAL ROSARIO DI MARIA

**OGNI SECONDO LUNEDÌ DEL MESE  
ORE 17.30**

**BASILICA DI SAN MARCO - FIRENZE**